

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	L-5 R - Filosofia
Nome del corso in italiano	Filosofia <i>modifica di: Filosofia (1424408.)</i>
Nome del corso in inglese	PHILOSOPHY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	D91
Data di approvazione della struttura didattica	16/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/01/2022 - 26/05/2022
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://cads-filosofia.unina.it/cads/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi Umanistici
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-5 R Filosofia

a) Obiettivi culturali della classe

Con riferimento agli obiettivi culturali della classe, le laureate e i laureati devono possedere conoscenze e competenze che permettano loro di:- avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi e le modalità argomentative;- comprendere i testi filosofici (anche in lingua originale) nella loro specificità lessicale, attraverso l'individuazione delle tesi e delle argomentazioni espresse, e nel loro contesto storico;- avviare adeguatamente l'uso degli strumenti bibliografici;- orientarsi nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e società, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione) e comprenderne l'influenza nei contesti sociali, politici e nelle problematiche generali riguardanti la salute e l'ambiente;- comprendere il rilievo dell'antropologia filosofica dal punto di vista teorico, formativo ed educativo;- comprendere il rilievo dell'epistemologia nello sviluppo dei saperi e nelle relazioni interdisciplinari;- comprendere i rapporti tra riflessione teorica e contesto storico;- comprendere il rilievo della comunicazione per la diffusione e la discussione delle idee anche in rapporto ai contesti territoriali; - comprendere la funzione educativa della filosofia e la funzione critico-progettuale della filosofia nell'ambito delle metodologie e tecnologie didattiche;- gestire in maniera critica l'insieme delle conoscenze e competenze che compongono la cultura di base in filosofia (sul piano epistemologico e metodologico), anche in riferimento ai contesti della formazione continua in tutto il corso della vita;- gestire in maniera critica l'insieme delle conoscenze e competenze acquisite nei loro rapporti con la promozione del benessere delle persone e la presa di coscienza di problematiche esistenziali;- comprendere la vocazione interdisciplinare e alla mediazione interculturale della filosofia;- cogliere la capacità della filosofia di comprendere l'alterità e affrontare le tematiche legate all'uguaglianza di genere;- comprendere le ricadute sulla gestione della cosa pubblica della prospettiva generale che la filosofia assume in rapporto a problemi e contesti diversi;- svolgere le funzioni intellettuali specifiche della formazione filosofica con autonomia scientifica e consapevolezza metodologica, attraverso l'esercizio della critica, il confronto delle idee, l'approccio razionale alla gestione dei problemi.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I curricula dei corsi di laurea della classe comprendono, in ogni caso, attività finalizzate all'acquisizione di:

- conoscenze e competenze, di base e caratterizzanti, di ambito filosofico e metodologico, volte a fornire i fondamenti scientifici della pratica filosofica, con riferimento alla conoscenza teorica, storica, epistemologica, etica, con possibili modulazioni relative alla logica, alle tecniche di argomentazione, all'uso del linguaggio nelle diverse forme di comunicazione e alla critica di esse; alla filosofia della mente; allo sviluppo della creatività e innovatività; all'estetica nei suoi rapporti con l'arte e i suoi linguaggi, la comunicazione, il paesaggio; alle problematiche legate all'intelligenza artificiale, alla consapevolezza degli effetti delle trasformazioni digitali, alla storia della filosofia e delle scienze anche nei loro rapporti con la storia del pensiero orientale, con il pensiero arabo ed ebraico. - conoscenze e competenze filosofiche di base, anche in riferimento al diritto e alla politica, e nelle scienze storiche, linguistico-letterarie ed economiche, per promuovere l'interazione della filosofia con i differenti saperi relativi;
- conoscenze e competenze caratterizzanti nel più ampio quadro delle discipline scientifiche, volte a fornire un sistema di saperi differenziati ma concorrenti allo studio della realtà umana proprio della filosofia e con possibili riferimenti alla pedagogia e didattica disciplinare che integrano la funzione educativa propria della filosofia.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:

- utilizzare abilità e competenze relazionali, comunicative, organizzative e istituzionali;
- esercitare il pensiero critico-riflessivo e dialogico orientato al confronto e all'aggiornamento costante delle proprie conoscenze e competenze;- operare in gruppo, nell'ottica del lavoro d'équipe, anche in prospettiva interdisciplinare e interprofessionale;
- organizzare il proprio lavoro, predisponendolo e gestendolo in maniera flessibile rispetto alla complessità e pluralità dei contesti culturali e professionali;- possedere una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica; possedere adeguate competenze e strumenti per la gestione dell'informazione, ai fini di una loro consapevole applicazione in tutti i differenti contesti della vita sociale e professionale;
- sviluppare concetti e strumenti atti a promuovere la maturazione di una cittadinanza attiva e consapevole.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe potranno lavorare in molteplici ambiti: editoria tradizionale e multimediale; comunicazione, divulgazione culturale e promozione di eventi culturali, selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane, pubbliche relazioni, gestione di problematiche inerenti alle differenze di genere, al passaggio a diverse fasi della vita, al disagio esistenziale, alle diverse forme di discriminazione, promozione e valorizzazione dei beni ambientali e culturali, promozione di attività formative volte al continuo sviluppo personale e sociale.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Cultura generale e conoscenza della lingua italiana al livello delle conoscenze e competenze di base, quali la comprensione della lettura e la scrittura in autonomia di testi, e abilità logico-linguistiche, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve comprendere la discussione di un elaborato scritto che documenti l'autonoma elaborazione di riflessioni teoriche, la capacità di confrontarsi con la letteratura critica inerente ai problemi affrontati e di svolgere ricerche bibliografiche.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche e/o laboratoriali, affinché lo studente possa addestrarsi nell'applicare le conoscenze e le metodologie acquisite.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, da svolgersi presso contesti e istituzioni pubbliche e private in cui il laureato può operare, in Italia o all'estero, secondo la normativa vigente.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea in Filosofia, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Lettere e Filosofia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 9 corsi di laurea e 9 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 9 corsi di laurea e 9 lauree magistrali. Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 2) conoscenze richieste per l'accesso.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La prima fase delle consultazioni è stata effettuata a cura del Dipartimento di Studi Umanistici con la riunione generale del 24/07/2013 (vedi relazione allegata) per l'a.a. 14/15; per assicurare una maggiore continuità nei rapporti con le organizzazioni e una maggiore prontezza negli interventi correttivi che si dovessero rendere necessari, il Corso di Studio intende procedere nella maniera seguente:

Il Coordinatore dei Corsi di Laurea avvierà consultazioni periodiche con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni, consultazioni specifiche in base agli obiettivi formativi peculiari del Corso di Studi.

Tali consultazioni avverranno nell'ambito delle riunioni delle Commissioni di Coordinamento Didattico, da poco istituite, almeno entro il mese di luglio di ogni anno prima dell'avvio dell'anno accademico successivo.

Oggetto di tali consultazioni saranno le proposte di modifica dell'ordinamento e/o regolamento didattico dei Corsi di Studio per l'a.a. successivo al fine di aggiornare il percorso degli studi in base, per quanto possibile, alle richieste del mondo del lavoro.

Le proposte di modifica di ordinamento e/o regolamento didattico saranno poi oggetto sempre di discussione e delibera da parte del Consiglio di Dipartimento, sede istituzionale di confronto con le rappresentanze studentesche, per garantire la partecipazione alla discussione di tutte le parti coinvolte.

Dopo una prima fase di consultazioni relative all'a.a. 2021-2022, effettuata a cura del Corso di Studi Triennale in Filosofia, in particolar modo con le riunioni del GRIE del 2 dicembre 2021, 15 dicembre 2021, 7 gennaio 2022, 26 gennaio 2022, il Coordinatore del CdS ha convocato un incontro ad hoc riguardo ai cambiamenti di ordinamento il 7 febbraio 2022 a cui hanno fatto seguito le riunioni del Coordinamento Didattico dell'8 giugno 2022 e del 14 luglio 2022 in cui si è proceduto alla relative approvazioni. Le proposte di modifica di Ordinamento e Regolamento Didattico sono poi state oggetto di discussione e approvazione in sede di Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici in data 25 luglio 2022. Per assicurare una maggiore continuità nei rapporti con le organizzazioni e una maggiore prontezza negli interventi correttivi che si dovessero rendere necessari, il CdS ha inteso procedere nella maniera seguente: il Coordinatore del CdS ha svolto consultazioni periodiche con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni, consultazioni specifiche in base agli obiettivi formativi peculiari del Corso di Studi.

Tali consultazioni si sono tenute nell'ambito delle riunioni delle Commissioni di Coordinamento Didattico, il 10 gennaio 2022 e il 26 maggio 2022.

Oggetto di tali consultazioni è stata la proposta di modifica dell'Ordinamento e del Regolamento Didattico del CdS per l'a.a. 2023-2024, volta ad aggiornare il percorso degli studi in base alle mutate richieste del mondo del lavoro.

Le consultazioni sul progetto formativo e di Riforma del CdS per il periodo di riferimento dal 2 dicembre 2022 all'8 giugno 2022 sono avvenute nel modo seguente:

- N. 3 Riunioni del GRIE e Gruppo Gestione Qualità nelle seguenti date: 2 dicembre 2021, 15 dicembre 2021, 26 gennaio 2022 (Si vedano i Verbali a, b, c nel Quadro A.1b).

- N. 2 incontri con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, del sistema socio-economico e parti interessate nelle seguenti date: 10 gennaio 2022 e 26 maggio 2022 (Si vedano i verbali allegati I e II nel Quadro A.1b).

- Questionari di consultazione ai soggetti rappresentanti del mondo del lavoro, del sistema socio-economico e parti interessate:

- Esponenti del mondo del Lavoro, Settore Editoria, vicepresidente Unioni Industriali – Editoria;
- Esponenti del mondo del Lavoro, Settore Giornalismo, addetto stampa del Comune di Napoli;
- Docenti di Licei napoletani;
- Ex studenti;
- Esponente del mondo del Lavoro, Settore Sindacati.

Dalle consultazioni è emerso quanto segue:

- punti di forza dell'offerta formativa proposta: solidità dell'impianto storico-filosofico, etico-politico e psico-pedagogico; rispetto alle discipline di base, rispondenza piena alle necessità della Classe di Laurea;

- eventuali criticità dell'offerta formativa proposta: maggiore razionalizzazione nella distribuzione degli insegnamenti nei semestri dei tre anni; necessità di ampliamento dell'offerta formativa con particolare attenzione alle nuove figure professionali emergenti in materia di Digital Humanities.

- eventuali proposte di modifica dell'offerta formativa erogata: apertura a insegnamenti chiaramente indirizzati all'ampio alveo delle nuove tecnologie; puntellamento degli insegnamenti di base; introduzione di specifiche attività laboratoriali.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studi in Filosofia mira a formare laureati in possesso delle competenze trasversali, metacognitive, argomentative e di analisi critica indispensabili nelle professioni della comunicazione, dell'editoria, della gestione dei processi culturali e dello sviluppo e gestione delle risorse umane. I laureati in Filosofia saranno quindi in grado di svolgere funzioni di organizzazione e leadership soprattutto nei settori della comunicazione, dell'editoria, della gestione dei processi culturali e dello sviluppo e gestione delle risorse umane.

Il Corso di Studi in Filosofia si propone pertanto di formare gli studenti in relazione allo sviluppo storico-critico della filosofia, alle sue discipline e ai suoi differenti approcci teorici e argomentativi. Su tale formazione di base si innesteranno le conoscenze d'accesso nelle discipline storiche, filologiche, letterarie, antropologiche, sociologiche e psicologiche, nonché le competenze informatiche, con particolare riguardo alle digital humanities e alle tecnologie didattiche. Gli studenti, inoltre, dovranno acquisire familiarità con le principali metodologie critico-ermeneutiche e sviluppare, infine, capacità di analisi, di argomentazione e di comunicazione delle diverse problematiche filosofiche. Nel corso del triennio i laureati in Filosofia potranno acquisire una solida preparazione di base nelle discipline ritenute dal legislatore indispensabili per accedere all'insegnamento della filosofia nella scuola secondaria superiore.

A questo fine, l'articolazione del corso è composta da:

- un percorso formativo iniziale nelle diverse discipline filosofiche, così come nelle scienze umane e sociali, necessario alla formazione di docenti nelle scuole secondarie ovvero a introdurre ai temi e ai metodi principali della ricerca filosofica contemporanea;
- un percorso che garantisca l'acquisizione di capacità informatiche e gestionali, di coordinamento di risorse, ovvero di quelle competenze specifiche utili ad una più immediata assunzione di ruoli professionali nell'ambito dei molteplici processi della comunicazione, della divulgazione scientifica e della formazione culturale.

L'offerta formativa prevede l'acquisizione della conoscenza delle principali problematiche di carattere storico-filosofico, l'approfondimento di tematiche filosofico-teoretiche e morali nonché lo studio di questioni di natura logica, epistemologica e filosofico-linguistica attraverso un gruppo di insegnamenti finalizzati alla formazione filosofica di base ed all'acquisizione delle competenze fondamentali del settore.

Link:

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative estendono l'offerta formativa del Cds in Filosofia e consentono agli studenti di aumentare, o approfondire le loro conoscenze, competenze e applicazioni negli ambiti: 1) della psicologia, della pedagogia e dell'antropologia, 2) della teoria e della storia della politica, 3) della storia delle scienze, 4) delle tecnologie digitali e delle digital humanities. Ciò consente sia di promuovere una formazione transdisciplinare sia di rendere il piano di studi quanto più flessibile rispetto alle diverse opzioni culturali individuali, pur restando coerente con gli obiettivi formativi del Cds. Al fine di temperare flessibilità e coerenza dell'offerta formativa sono inoltre prefigurati tre profili professionali che favoriscono la scelta nell'ampia proposta di attività affini e integrative: uno storico-filosofico ed etico-teoretico, uno psico-pedagogico e uno storico e socio-politico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Filosofia dovranno acquisire le competenze indispensabili per un'adeguata comprensione del pensiero filosofico nella sua articolazione storica, insieme a quelle necessarie per l'analisi dei concetti, l'interpretazione dei testi e alla capacità di gestire le nuove tecnologie dell'informazione e della didattica; devono apprendere le linee generali della storia del pensiero filosofico dall'Antichità all'epoca contemporanea (autori, problemi e contesti); dovranno acquisire una completa formazione di base nei diversi ambiti e discipline della ricerca filosofica contemporanea (teoretico-ermeneutico, logico-epistemologico, etico-morale, storico-politico, estetico); dovranno maturare un'adeguata padronanza del lessico e delle diverse strategie dell'argomentazione filosofica.

Allo scopo di promuovere l'adeguata formazione di tali competenze, e delle abilità comunicative interrelate, l'attività didattica del corso di laurea si avvarrà di:

- lezioni frontali;
- lezioni seminariali;
- tecniche multimediali (insegnamento a distanza in modalità blended learning e in laboratorio).

Le modalità di verifica del profitto prevedono prove orali, oltre alla presentazione di relazioni su argomenti specifici in forma scritta e/o orale, secondo quanto previsto dal regolamento didattico e dai singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Filosofia saranno in grado rendere applicative le conoscenze acquisite in tutti quei settori di attività professionali in cui è specificamente richiesta una capacità di lettura del contesto storico-culturale di eventi passati e contemporanei e una peculiare dimestichezza nell'analisi dei concetti e nella risoluzione di problemi.

Il laureati in Filosofia, avendo acquisito conoscenze e competenze di base nei diversi ambiti e discipline degli studi e dell'analisi filosofica, ma anche in quelli delle scienze umane, sociali e delle tecnologie dell'informazione, dovranno dimostrare di possedere e saper utilizzare le competenze utili a svolgere funzioni di organizzazione e leadership in associazioni umanitarie, culturali, scientifiche, di gestione di risorse umane nelle aziende, direzione del personale, di redazione e revisione di testi tecnici e di divulgazione scientifica, di assistenza in archivi e biblioteche, di pianificazione di marketing, pubblicità e pubbliche relazioni e di organizzazione di eventi culturali.

L'acquisizione delle capacità e delle competenze sopraelencate si realizza attraverso l'analisi e la riflessione critica su testi e argomenti proposti per lo studio individuale, promosso e guidato da attività in aula e dalla didattica frontale, seminariale e laboratoriale, basate sull'integrazione tra didattica in presenza e didattica a distanza, nonché sull'uso delle nuove tecnologie.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali).

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Filosofia dovranno aver acquisito e sviluppato qualificazioni nelle diverse discipline filosofiche e delle scienze umane, oltre che di competenze trasversali e metacognitive; dovranno essere in possesso delle adeguate risorse critico-valutative per far fronte e interpretare le principali questioni delle civiltà contemporanee, in un orizzonte globale; dovranno essere in grado di connettere l'analisi filosofica con gli sviluppi delle scienze dell'uomo e dell'ambiente, delle neuroscienze e della filosofia della mente.

Al fine di verificare lo sviluppo di una adeguata autonomia di giudizio si prevedono momenti di verifica individuali, anche di natura seminariale e laboratoriale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Filosofia dovranno dar prova di aver sviluppato capacità e competenze individuali e sistemiche nella formazione e nella comunicazione dei concetti e degli argomenti teorico-filosofici; di avere conseguito abilità informatiche e telematiche nella gestione della didattica e dei saperi umanistici e filosofici; di possedere piena padronanza nella comprensione, nell'intendimento e nell'uso di almeno un'altra lingua europea, oltre l'italiano.

La verifica dello sviluppo di adeguate abilità comunicative avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali).

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno possedere competenze per diversi gradi di apprendimento, sia nel campo della formazione, sia in quello della trasmissione e della comunicazione delle idee; dovranno possedere, inoltre, competenze nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della didattica a distanza (e-learning), oltre che delle digital humanities.

A tal fine sono previste prove scritte e orali, anche intermedie, finalizzate a verificare l'acquisizione di capacità di apprendimento e di auto-apprendimento in vista di una formazione continua.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

1. Cultura generale e conoscenza della lingua italiana al livello delle conoscenze e competenze di base, quali la comprensione della lettura e la scrittura in autonomia di testi, e abilità logico-linguistiche, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. Si richiede inoltre la conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea a livello A2.

2. Per essere ammessi al Corso di Studi in Filosofia gli studenti devono essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il Corso di Studi, ottemperando alle disposizioni dell'art.11, (comma 7, lettera g) organizza incontri per l'orientamento in collaborazione con gli Istituti di formazione secondaria superiore. Il Corso di Studi attiva anno per anno modalità di accertamento di una conseguita maturità di comunicazione scritta e orale e di una corrispondente capacità di approfondimento critico, mediante analisi della carriera personale

dello studente e attraverso prove di verifica atte a individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi (test valutativi ex ante). Il Corso di Studi attiva, peraltro, lo svolgimento di corsi propedeutici da tenersi nel periodo immediatamente precedente l'inizio dei corsi e di eventuali corsi di recupero all'interno del primo anno di studi. Provvede infine a predisporre percorsi di tutorato perché lo studente sia il più possibile seguito anche nella autovalutazione, necessaria per acquisire consapevolezza di eventuali carenze nella preparazione di base, così come nella preparazione dell'elaborato finale.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studi. Gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nelle predette conoscenze saranno colmate secondo le modalità previste dal predetto Regolamento (Art. 5).

L'accertamento delle conoscenze richieste per l'ammissione avviene attraverso una prova di verifica; gli immatricolandi dovranno svolgere, eventualmente anche per via telematica, una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, finalizzata a fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente a intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base richieste.

In particolare la verifica valuterà le competenze di lettura degli immatricolandi (capacità di comprendere un testo e conoscenza della lingua italiana), le conoscenze di base negli ambiti disciplinari della letteratura, della storia, della filosofia, della geografia e delle arti, le capacità di ragionamento logico.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria. Lo studente riceve comunicazione dei risultati dei test e può conoscere la valutazione delle sue competenze di lettura, delle conoscenze possedute, delle capacità logiche: in tal modo ha la misura della propria attitudine agli studi e può prevenire difficoltà in singole discipline o nel rispetto dei tempi.

Il bando annuale della verifica prevede delle soglie minime, al di sotto delle quali la verifica ha esito negativo.

Agli studenti la cui verifica non abbia avuto una valutazione positiva saranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che devono essere soddisfatti nel primo anno di corso.

In particolare, chi non abbia raggiunto il punteggio minimo previsto per le competenze di lettura, dovrà seguire uno dei due Seminari di Recupero di dieci ore di lezione frontale che verranno attivati: "Lingua e letteratura italiana" o "Guida alla lettura dei Classici della filosofia". I Seminari di Recupero si svolgeranno nel periodo di vacanza tra il primo e il secondo semestre del primo anno (Gennaio-Febbraio di ogni anno accademico).

Chi non abbia raggiunto il punteggio minimo previsto per le conoscenze di base, dovrà seguire il Seminario di Recupero di dieci ore di lezione frontale che verrà attivato: "Guida alla lettura dei Classici della filosofia". Inoltre dovrà sostenere "Storia della filosofia antica" come primo esame del primo anno del semestre in cui è attivato, concordando con il docente un percorso di recupero e rafforzamento.

Chi non abbia raggiunto il punteggio minimo previsto per le capacità logiche e, eventualmente, anche in un altro ambito della verifica, oltre a dover seguire uno dei due Seminari di Recupero di dieci ore di lezione frontale che verranno attivati ("Lingua e letteratura italiana" o "Guida alla lettura dei Classici della filosofia"), dovrà sostenere "Storia della filosofia antica" e uno a scelta tra "Storia Greca" e "Storia romana" come primi due esami del primo anno del semestre, concordando con i rispettivi docenti un percorso di recupero e rafforzamento.

La Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Studi certifica il superamento degli OFA e monitora la carriera accademica degli studenti che hanno svolto la verifica di ingresso.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale per il conseguimento della laurea in Filosofia consiste nella redazione e nella discussione di una relazione scritta (elaborata sotto la guida di un docente del CdS in qualità di tutor), che riguardi una ricerca in ambito testuale o bibliografico, l'analisi concettuale o la ricostruzione critica di argomenti e di contesti storico-filosofici o comunque temi derivanti da esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe.

L'elaborato finale può consistere in un breve saggio su autori, testi, problemi della ricerca filosofica, con particolare riguardo agli approcci teoretico e storico-bibliografico agli stessi.

La discussione finale è quindi intesa come verifica delle capacità di corretta esposizione, di adeguato senso critico e di coerente argomentazione dei contenuti dell'elaborato.

La prova finale costituisce una importante dimostrazione del grado di maturità culturale raggiunto dallo studente nell'elaborazione di un lavoro scritto in maniera autonoma e critica.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
ADDETTO AI SERVIZI DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il corso prepara alle funzioni di responsabile/assistente nei servizi di gestione del personale. Il laureato collaborerà nella ricerca e nella selezione del personale in linea con le esigenze dell'azienda o dell'ente; nonché alla gestione del personale e all'integrazione delle diverse figure professionali entro le strutture dell'azienda o dell'ente. Il laureato saprà individuare le attività di formazione e aggiornamento del personale.</p>
<p>competenze associate alla funzione: Le competenze associate sono il saper individuare il ruolo e le competenze del personale in relazione alle esigenze e alle strutture organizzative dell'ente o dell'azienda. Pure necessario è saper esercitare capacità di ascolto e di comunicazione interpersonale nonché capacità di coordinarsi in team di lavoro. Il professionista sarà in grado di utilizzare strumenti di ricerca e analisi digitale e consultare data base relazionali nonché verificare l'autenticità delle informazioni reperite. Il laureato sarà in possesso degli strumenti e delle metodologie necessarie per individuare, selezionare e valorizzare le competenze e affrontare nuove tematiche e ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e capacità.</p>
<p>sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enti territoriali e pubblica amministrazione - Aziende pubbliche e private - Fondazioni - Musei - Biblioteche - Archivi - Soprintendenze - Imprenditoria.
REDATTORE ED EDITOR DI TESTI
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il corso prepara alle funzioni di raccolta e analisi di informazioni su argomenti specifici, verificando l'attendibilità dei dati e delle notizie al fine di elaborare contenuti testuali originali o da fonti e documentazioni preesistenti. Il laureato sarà in grado anche di svolgere attività di editing, raccogliere materiale illustrativo-esplicativo di corredo ai testi, curare l'organizzazione formale del testo (scansione in capitoli, paragrafi, indici, grafici, ecc.) nonché di realizzare l'impaginazione di un testo o di un articolo. Saprà quindi correggere le bozze di testi, mantenere i rapporti con autori e curatori scientifici del testo.</p>
<p>competenze associate alla funzione: Il professionista avrà capacità di scrittura rapida e corretta in lingua italiana, nonché abilità nel controllo e nella correzione e nelle prove di stampa. Questi sarà in grado di utilizzare programmi di scrittura, Data Base relazionali, semplici programmi di grafica e possiederà le competenze necessarie ad apprendere l'uso di tecniche e programmi di impaginazione professionale e di grafica. Saprà altresì coordinarsi entro un team di lavoro, selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche, formalizzare anche graficamente informazioni e dati, verificare l'autenticità delle informazioni reperite.</p>
<p>sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Case editrici - Editoria multimediale - Redazioni di riviste anche di carattere scientifico e tematico - Redazione di quotidiani. - Uffici stampa di enti e aziende - Enti pubblici e privati collegati alla produzione e/o organizzazione di eventi culturali.
OPERATORE CULTURALE
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il corso prepara alle funzioni di organizzatore, ideatore di attività e progetti. Il professionista saprà coordinare le figure professionali coinvolte nella programmazione di corsi e di attività di formazione finalizzati alla divulgazione culturale, gestire e coordinare attività di archiviazione e classificazione di documentazione informativa nonché organizzare le informazioni relative a specifiche tematiche. Egli sarà in grado di organizzare progetti relativi all'allestimento e alla gestione di mostre, repertori, esposizioni e altre iniziative nonché coordinare e organizzare attività didattiche e divulgative collegate a eventi culturali, mostre, ecc.</p>
<p>competenze associate alla funzione: Il professionista saprà coordinare un team di lavoro, selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche e repertori, definire ed esporre proposte e contenuti culturali. Egli avrà competenze di base nell'uso di strumenti informatici e nella consultazione di data base relazionali. Il professionista possiederà tutte le competenze necessarie per affrontare tematiche nuove e arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze.</p>
<p>sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enti territoriali e pubblica amministrazione - Istituti, agenzie pubbliche e private connesse alla produzione e alla divulgazione culturale - Fondazioni - Musei - Biblioteche - Archivi - Soprintendenze - Enti e aziende di formazione - Imprenditoria culturale.
COLLABORATORE UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE ESTERNA
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il corso prepara alla funzione di addetto alla comunicazione di eventi e attività. Questi saprà predisporre testi informativi destinati alla comunicazione cartacea (contenuti per materiale illustrativo a stampa) e multimediale (contenuti per siti e pagine web) nonché organizzare e archiviare la rassegna stampa secondo criteri convenuti. L'addetto sarà in grado svolgere attività di editing e di presentazione di testi, nonché curare la comunicazione con enti e soggetti esterni dell'azienda o dell'ente.</p>
<p>competenze associate alla funzione: L'addetto saprà comunicare in maniera sintetica, selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche, verificare dell'autenticità e della correttezza delle informazioni reperite, formalizzare in maniera efficace un testo contenente notizie da trasmettere. Egli possiederà competenze adeguate nell'uso di strumenti informatici, di motori e tecniche di ricerca internet e nella consultazione di data base relazionali, di programmi e sistemi di videoscrittura.</p>
<p>sbocchi occupazionali:</p>

- Enti territoriali, pubblica amministrazione
- Istituti, aziende pubbliche e private
- Fondazioni
- Musei
- Soprintendenze
- Imprenditoria.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia	36	48	-
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche	24	36	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		
Totale Attività di Base			60 - 84	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	48	60	-
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	BIO/07 Ecologia INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/07 Psicologia dinamica M-STO/06 Storia delle religioni MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/04 Matematiche complementari MAT/06 Probabilità e statistica matematica MED/02 Storia della medicina SECS-P/01 Economia politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 84
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	18

Totale Attività Affini	18 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		18 - 30	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	156 - 228

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).**Note relative alle altre attività****Note relative alle attività di base****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 26/11/2024